



N.11  
del 29-04-2016

Comune di Dualchi  
Provincia di Nuoro

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ORIGINALE

**OGGETTO: Tassa sui Rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2016.-**

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **19:10** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con apposito avviso, si è riunito, in Prima convocazione in sessione Straordinaria il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.:

Cognome	Nome	Qualifica	Presente/Assente
Sedda	Antonio	Sindaco	Presente
Demuru	Graziano	Consigliere	Presente
Corda	Giampaolo	Consigliere	Presente
Masala	Daniela	Consigliere	Presente
Serra	Elisa	Consigliere	Presente
Putzolu	Sabina	Consigliere	Presente
Fodde	Samuele	Consigliere	Presente
Lombardo	Mirko	Consigliere	Presente
Poddighe	Daniel	Consigliere	Presente
Licheri	Antonella Maria Maddalena	Consigliere	Presente
Poddighe	Fernando	Consigliere	Assente
Carta	Simone	Consigliere	Presente
Iamundo De Cumis	Walter Giovanni	Consigliere	Assente

- ▶ Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267) il Segretario Comunale Dr.ssa Nicolina Bonu.
- ▶ Presiede il Sig. Antonio Sedda nella sua qualità di Sindaco.

La seduta è Pubblica.

- ▶ Il Presidente Sig. Antonio Sedda constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che alle ore 19,25 entra in aula il Consigliere Carta Simone;

**SENTITO** l'intervento del Sindaco-Presidente il quale illustra in tal senso la proposta di deliberazione;

**VISTO** l'articolo 1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che comprende:

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- il tributo per i servizi indivisibili (TASI), quale componente riferita ai servizi, carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTE** le disposizioni dei commi 641/648 del citato articolo 1 della stessa Legge n. 147/2013, i quali disciplinano la Tassa sui rifiuti (TARI);

**VISTI** inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31/08/2013 n. 102, convertito in Legge 28/10/2013 n. 124;

**CONSIDERATO** che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la possibilità (commi 651-652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
  - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della TARES;
  - b) in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto

dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTI**, in particolare:

- l'art. 151, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n°118 del 2011, introdotto dal D.lgs. n°126 del 2014), relativo ai principi generali in materia di ordinamento finanziario e contabile, il quale al comma 1, stabilisce tra l'altro, che .. "gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. ... I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze. ";
- l'art.162 - Principi del bilancio;
- l'art.172 - altri allegati al bilancio di previsione - il quale, al comma 1, lettera c), stabilisce che sono allegati del bilancio, tra gli altri documenti, le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

**RICHIAMATI**, inoltre:

- l'art. 53 , comma 16, della Legge n°388/2000, come sostituito dall'articolo 27, comma 8, della legge n°488/2001, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs n°360/1998, e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n°296 (Legge finanziaria 2007) il quale stabilisce che " Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

**VISTI**:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 28/10/2015 il quale ha differito al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione, da parte degli enti locali, del bilancio di previsione 2016/2018;
- il Decreto del Ministro dell'Interno dell' 01/03/2016 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 Aprile 2016 il termine per l'approvazione, da parte degli enti locali, del bilancio di previsione 2016/2018;

**CONSIDERATO** che è in corso di svolgimento la procedura di gara per l'espletamento in forma associata tra i Comuni di Lei, Bortigali, Dualchi e Silanus del servizio di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti urbani, con capofila il Comune di Lei, e che si prevede l'inizio del servizio con decorrenza al secondo semestre 2016;

**RITENUTO** necessario provvedere, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2016 redatto dall'Area Finanziaria, in conformità all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe di cui allegato "B" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016 ha un costo complessivo di € 84.000,00 , suddiviso in costi fissi totali per € 15.205,79 e costi variabili totali per € 68.794,21;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione della IUC approvato con Delibera Consiglio Comunale n. 12 del 29/09/2014, come modificato dalla deliberazione i Consiglio Comunale n. 7 del 22/07/2015, nonché da deliberazione di Consiglio Comunale n. 8, adottata in data odierna e dichiarata immediatamente eseguibile;

**VISTO** l'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, di invio di tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali al Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**RITENUTO** con il presente provvedimento stabilire le seguenti scadenze della TARI limitatamente all'anno 2016, fissando n. 4 rate al fine di ripartire nel tempo il carico fiscale sui contribuenti:

- rata n. 1 : 31/07/2016;
- rata n. 2 : 31/08/2016;
- rata n. 3 : 30/09/2016;
- rata n. 4 : 31/10/2016;
- rata in unica soluzione, a discrezione del contribuente, entro il termine previsto per la scadenza della 4^ rata al 31/10/2016;

**VISTO** il Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

**ACQUISITO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del precitato Decreto Lgs. n.267/2000;

**VISTA** la Legge Regionale 4 febbraio 2016, n°2 recante " Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.";

**SOTTOPOSTA** ai voti la proposta di deliberazione, palesemente espressi per alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati

- all'unanimità di voti con n.11 voti favorevoli su n. 11 consiglieri presenti e votanti;

Su proposta del Sindaco-Presidente si procede a separata votazione per dichiarare la immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di dar corso alle conseguenti procedure per l'attivazione dell'intervento proposto e, palesemente per alzata di mano, si ottengono i seguenti risultati:

- n°11 voti favorevoli, su n°11 consiglieri presenti e votanti,

## **DELIBERA**

**Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

**Di approvare** il Piano finanziario TARI per l'anno 2016 come da allegato "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**Di approvare** le tariffe TARI per l'anno 2016 come da allegato "B" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto** che le tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2016 e saranno valide per gli anni successivi, in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

**Di dare atto** che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura stabilita dalla provincia;

**Di stabilire** le seguenti scadenze della TARI limitatamente all'anno 2016, fissando n. 4 rate al fine di ripartire nel tempo il carico fiscale sui contribuenti:

- rata n. 1 : 31/07/2016;
- rata n. 2 : 31/08/2016;
- rata n. 3 : 30/09/2016;
- rata n. 4 : 31/10/2016;
- rata in unica soluzione, a discrezione del contribuente, entro il termine previsto per la scadenza della 4^ rata al 31/10/2016;

**Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti TARI, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, tramite il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito in Legge n°214/2011;

**Di demandare** per i conseguenti adempimenti riguardanti la presente deliberazione al Responsabile del Servizio Finanziario-Tributi;

**Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Lgs. n. 267/2000.





Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Sig. Antonio Sedda

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Nicolina Bonu

---

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DECRETO LGS. 18/08/2000, n. 267**

**SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si attesta la regolarità tecnica del sujesteso atto.

Il Responsabile del Servizio  
Dr.ssa Antonella Masala

**SERVIZIO FINANZIARIO**

Ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, si attesta la regolarità contabile del sujesteso atto.

Il Responsabile del Servizio  
Dr.ssa Antonella Masala

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Segretario Comunale attesta, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio nel sito internet [www.comune.dualchi.nu.it](http://www.comune.dualchi.nu.it) dal giorno **04-05-2016** dove resterà per giorni quindici consecutivi (Art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

DUALCHI, lì 04-05-2016  
R.A. n. 262

**Il Segretario Comunale**  
Dr.ssa Nicolina Bonu

---



Allegato "A"  
alla deliberazione C.C. n. 11 del 29/04/2016  
Il Segretario Comunale  
F.to Dr.ssa Nicolina Bonu



# COMUNE DI DUALCHI

Provincia di Nuoro

## ***PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
<b>CG</b> Costi di gestione  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 0,00
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 39.114,18
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 29.680,03
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 1.662,50
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
<b>CC</b> Costi comuni	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 0,00	
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 0,00	
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 2.551,14	
<b>CK</b> Costi d'uso del capitale	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 5.296,57	
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00	
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ <b>r</b> tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento	€ 5.695,58	

		Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo			
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00	Voce libera 2	€ 0,00
	Voce libera 3	€	0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€ 0,00
	Voce libera 6	€	0,00		
<b>l<sub>pn</sub></b> Inflazione programmata per l'anno di riferimento					0,00 %
<b>X<sub>n</sub></b> Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK <sub>n</sub>					0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	84.000,00	<b>TF - Totale costi fissi</b>		
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 15.205,79	
			<b>TV - Totale costi variabili</b>		
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€	68.794,21

La stima dei costi per l'esercizio 2016 ha tenuto conto di due variabili:

1. per il primo semestre, i costi relativi alla gestione in corso relativamente alla raccolta e trasporto (ditta Puggioni) e allo smaltimento presso il sito di Tossilo;
2. per il secondo trimestre, dei costi previsti nella relazione economica della procedura di gara per l'espletamento in forma associata tra i Comuni di Lei, Bortigali, Dualchi e Silanus del servizio di raccolta differenziata e smaltimento dei rifiuti urbani, in corso di espletamento, per la quale si è stimato l'inizio del servizio a partire dal mese di luglio.

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile, ottenuta come diretta proporzione tra il numero delle utenze domestiche rispetto a quelle non domestiche, risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 75.600,00	% costi fissi utenze domestiche	90,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 90,00\%$	€ 13.685,21
		% costi variabili utenze domestiche	90,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 90,00\%$	€ 61.914,79
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 8.400,00	% costi fissi utenze non domestiche	10,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 10,00\%$	€ 1.520,58
		% costi variabili utenze non	10,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON	$Ctnv = \Sigma TV \times 10,00\%$	€ 6.879,42

		<b>domestiche</b>		<b>utenze domestiche</b>		
--	--	-------------------	--	--------------------------	--	--

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza è la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 75.600,00	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 13.685,21
		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 61.914,79

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 8.400,00	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 1.520,58
		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 6.879,42

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

La scelta nella quantificazione dei coefficienti KA e KB è stata determinata per limitare al massimo l'impatto, in termini di incremento dell'importo del ruolo per singolo contribuente, che il passaggio da Tarsu e Tares necessariamente comporta, stante la presenza della variabile relativa ai componenti, assente nella Tarsu.

Nell'applicazione dei coefficienti ci si è avvalsi della facoltà di derogare in misura fino al 50% i limite massimi e minimi dei parametri indicati nelle tabelle di cui all'allegato 1 del DPR 158/99;

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	25.396,04	0,75	199,79	0,50	0,210838	84,331894
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	12.379,00	0,88	72,00	1,40	0,247384	236,129303
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	9.445,00	1,00	57,00	1,50	0,281118	252,995682
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	6.713,00	1,08	41,00	1,60	0,303607	269,862061
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.843,00	1,11	9,00	1,70	0,312041	286,728439

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

Le stesse considerazioni fatte per la determinazione della tariffe per le utenze domestiche, valgono per quelle non domestiche.

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	804,00	0,90	13,00	0,251289	1,653644
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	130,00	0,44	8,00	0,122852	1,017627
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	914,00	1,02	10,00	0,284795	1,272034
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	310,00	0,67	8,34	0,187071	1,060876
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,00	5,54	48,74	1,546796	6,199886
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	398,56	4,38	20,00	1,222943	2,544068
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	295,00	2,14	26,55	0,597511	3,377250
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	134,00	0,34	40,00	0,094931	5,088136
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	597,00	1,84	16,24	0,515702	2,067042



## CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso prececente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	82	22.260,01	2.226,00	24.486,01	333,90	22.202,50	-2.283,51	-14,65%	1.110,13	776,23
1.2-Usò domestico-Due componenti	75	14.046,74	1.404,68	15.451,42	210,70	20.063,75	4.612,33	28,22%	1.003,19	792,49
1.3-Usò domestico-Tre componenti	76	11.088,48	1.108,84	12.197,32	166,33	17.076,14	4.878,82	37,64%	853,81	687,48
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	77	7.702,21	770,22	8.472,43	115,53	13.102,37	4.629,94	51,09%	655,12	539,59
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	83	2.133,45	213,34	2.346,79	32,00	3.155,63	808,84	34,46%	157,78	125,78
2.8-Usò non domestico-Uffici,agenzie,studì professionali	201	2.125,53	212,56	2.338,09	31,88	1.531,57	-806,52	-34,49%	76,58	44,70
2.9-Usò non domestico-Banche ed istituti di credito	130	343,68	34,36	378,04	5,16	148,26	-229,78	-60,78%	7,41	2,25
2.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	130	2.416,35	241,64	2.657,99	36,25	1.422,96	-1.235,03	-46,46%	71,15	34,90
2.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	155	819,54	81,96	901,50	12,29	386,87	-514,63	-57,08%	19,34	7,05
2.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	597	526,20	52,62	578,82	7,89	1.541,89	963,07	166,38%	77,09	69,20
2.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	83	274,94	27,50	302,44	4,12	1.501,38	1.198,94	29,53%	75,07	70,95
2.19-Usò non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	59	779,90	78,00	857,90	11,70	1.172,58	314,68	36,68%	58,63	46,93
2.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	67	0,00	0,00	0,00	0,00	694,54	694,54	0,00%	34,73	34,73
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	1.860,90	186,10	2.047,00	27,91	0,00	-2.047,00	0,00%	0,00	-27,91
TOTALI	0	66.377,93	6.637,82	73.015,75	995,66	84.000,44	10.984,69	0,00%	4.200,03	3.204,37

Allegato "B"  
alla deliberazione C.C. n°11 del 29/04/2016  
Il Segretario Comunale  
F.to Dr.ssa Nicolina Bonu



# COMUNE DI DUALCHI

Provincia di Nuoro

## ***TARIFFE RELATIVE AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2016***

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	25.396,04	0,75	199,79	0,50	0,210838	84,331894
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	12.379,00	0,88	72,00	1,40	0,247384	236,129303
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	9.445,00	1,00	57,00	1,50	0,281118	252,995682
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	6.713,00	1,08	41,00	1,60	0,303607	269,862061
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.843,00	1,11	9,00	1,70	0,312041	286,728439

## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	804,00	0,90	13,00	0,251289	1,653644	
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	130,00	0,44	8,00	0,122852	1,017627	
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	914,00	1,02	10,00	0,284795	1,272034	
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	310,00	0,67	8,34	0,187071	1,060876	
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	0,00	5,54	48,74	1,546796	6,199886	
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	398,56	4,38	20,00	1,222943	2,544068	
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	295,00	2,14	26,55	0,597511	3,377250	
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	134,00	0,34	40,00	0,094931	5,088136	
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	597,00	1,84	16,24	0,515702	2,067042	